02-LUG-2026
da pag. 1-2 / foglio 1 / 2

Il Sole 24 ORE FOCUS
Settimanale - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: N.D. Diffusione: N.D. Lettori: 657000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

RIFORMA FISCALE

IL NUOVO DECRETO CORRETTIVO

L'analisi del Dlgs omnibus approvato in prima lettura: dalle imposte sui redditi di persone fisiche e imprese fino a Terzo settore, successioni e fiscalità internazionale

Welfare aziendale

Piani per dipendenti e familiari, dal 2025 torna la defiscalizzazione

Trattamenti differenziati tra i parenti che danno diritto a detrazioni e quelli che possono usare servizi defiscalizzati

Cristian Valsiglio

Welfare defiscalizzato anche a favore dei familiari non conviventi. L'articolo 1 dello schema di decreto correttivo omnibus sulla riforma fiscale provvede, con decorrenza dal periodo d'imposta 2025, a correggere un corto circuito normativo che avrebbe penalizzato i piani di welfare aziendali rivolti ai familiari dei dipendenti. La norma modifica l'articolo 12 del Tuir rivolto alla gestione fiscale dei familiari fiscalmente a carico.

L'articolo 12 prevede due ambiti di applicazione:

- quello dei familiari che consentono il diritto alla detrazione d'imposta;
- quello dei familiari che possono utilizzare servizi defiscalizzati.

I servizi di welfare aziendale defiscalizzati possono essere rivolti ai «familiari indicati nell'articolo 12» o ai «familiari indicati nell'articolo 12 che si trovano nelle condizioni previste nel comma 2 del medesimo articolo 12». La differenza è sostanziale; in base al comma 2, danno diritto alla detrazione i soli familiari con reddito non superiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Per i figli di età non superiore a 24 anni tale limite reddituale è elevato a 4mila euro.

Per esempio, sono rivolti ai familiari indicati nell'articolo 12: servizi di utilità sociale con scopo ricreativo, istruttivo e di assistenziale sociale (palestra, viaggio, check up medico eccetera), servizi e i rimborsi per educazione e istruzione, servizi di assistenza per anziani o non autosufficienti e fringe benefit.

Sono rivolti ai familiari che danno diritto a detrazioni: contributi e premi versati per prestazioni, anche assicurative, sul rischio di non autosufficienza negli atti della vita quotidiana e somme erogate o rimborsate per acquisto abbonamenti per trasporto pubblico locale, regionale e interregionale.

Sull'applicazione del welfare aziendale ai familiari, il comma 4-ter dell'articolo 12 del Tuir ora modificato prevede che, quando le disposizioni fiscali fanno solo riferimento ai soggetti di cui all'articolo 12, si considerano, ancorché non spetti una detrazione per carichi di famiglia, il coniuge non legalmente ed effettivamente separato, i figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi, affiliati o affidati e i figli conviventi del coniuge deceduto, nonché le altre persone elencate nell'articolo 433 del Codice civile (per esempio, genitori, suoceri, generi o nuore).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1603 - T.1603

Il Sole 24 ORE FOCUS
Settimanale - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: N.D. Diffusione: N.D. Lettori: 657000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Se sono anche richiamate le condizioni previste dal comma 2, ovvero se si fa riferimento ai familiari fiscalmente a carico, si considerano i soggetti sopra indicati nel rispetto dei limiti reddituali già citati, e, limitatamente alle altre persone elencate nell'articolo 433 del Codice civile, è richiesta altresì la convivenza con il contribuente o la percezione di assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Riassumendo, nella gestione tributaria degli altri familiari, ci sono tre fattispecie.

1. Le detrazioni per carichi familiari spettano anche per ciascun ascendente che conviva col contribuente (genitore, nonni eccetera).
2. I servizi di welfare defiscalizzati concedibili ai soggetti di cui all'articolo 12 riguardano: il coniuge, i figli e le altre persone indicate nell'articolo 433 del Codice civile.
3. I servizi di welfare defiscalizzati concedibili ai soggetti indicati nell'articolo 12 che sono nelle condizioni previste nel comma 2 dell'articolo 12 riguardano: coniuge, figli e le altre persone indicate nell'articolo 433 del Codice civile con un reddito inferiore ai limiti di legge citati e in particolare per i familiari di cui all'articolo 433 del Codice civile a chi conviva col dipendente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il provvedimento e l'iter

Il correttivo omnibus è il quarto Dlgs che cambia la riforma fiscale prevista dalla legge 111/2023. La sua bozza (schema) è stata approvata in prima lettura dal Consiglio dei ministri il 10 giugno. Dopo il parere delle commissioni parlamentari tornerà a Palazzo Chigi *(foto)* per l'ok definitivo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1603 - T.1603